

# **COMUNE DI MOIO DE' CALVI**

## **PROVINCIA DI BERGAMO**

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. 3 del 12.02.2016
--------------------------------------

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE 2016-2018 E ANNESSO PROGRAMMA  
TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018**

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di febbraio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

AGAPE Dott. PAOLO  
CALVI ALBERTO  
MILESI DANILO

SINDACO  
VICE-SINDACO  
ASSESSORE

Presente  
Presente  
Assente

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale BRAMBILLA Dott. Fabrizio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. AGAPE Dott. Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

# LA GIUNTA COMUNALE

## Richiamati:

- ♣ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- ♣ la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- ♣ il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”

## Premesso che:

- a) la legge n. 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- b) il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- c) l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- d) il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- e) il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- f) il 28 ottobre 2015 l’Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- g) il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

## Premesso altresì che:

1. lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
2. la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell’articolo 1 della legge 190/2012 a “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'[articolo 117, secondo comma, lettera m\), della Costituzione](#)*”;
3. per “*trasparenza*” si intende l’accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013);
4. scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
5. le amministrazioni pubbliche devono programmare politiche e strategie che assicurino la trasparenza della propria attività;
6. l’approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità* è prevista dall’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
7. tale programma è di norma “*una sezione*” (un capitolo, un allegato) del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* di cui alla legge 190/2012;

8. conseguentemente, l'attività d'elaborazione del programma non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione e, negli enti locali, la competenza ad approvarlo è della giunta (ANAC deliberazione 12/2014);

**Considerato che:**

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

**Dato atto** che le condizioni organizzative, gestionali e temporali non hanno consentito l'attivazione di un percorso condiviso e che, in ogni caso, le indicazioni dell'A.N.A.C. hanno carattere esortativo;

**Preso atto** dell'allegato documento *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e dell'annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018*;

**Considerato che:**

a) il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate; a) il PTTI 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva*; la seconda meramente *tecnica* attraverso schede dedicate con indicazione degli obblighi di pubblicazione;

**Accertato** che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL) ed è stato attuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis TUEL;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

## **DELIBERA**

di approvare il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018*, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito i rinnovati piani “*anticorruzione*” e “*trasparenza*”, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to AGAPE Dott. Paolo

Il Segretario Comunale  
F.to BRAMBILLA Dott. Fabrizio

---

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto AGAPE Dott. Paolo, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(F.to AGAPE Dott. Paolo)

---

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art.124 comma 1 T.U. D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 26.02.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  
In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000, ai Capogruppo consiliari

**Il Segretario Comunale**  
F.to BRAMBILLA Dott. Fabrizio

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 del T.U. D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

Moio de' Calvi, 26.02.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to BRAMBILLA Dott. Fabrizio

---